

Comunità di fratelli inviati per il dono del vangelo

Maria, serva del Signore
(Lc 1, 39 – 56)

Canto iniziale

Nella tua tenda, Signore, con te
fammi restare perchè
ora ho capito che un posto non c'è
ch'è più sicuro per me.
Voglio servirti
e voglio amarti
con tutto il cuore per sempre.

*Nella tua tenda fammi restare
sarò sicuro, là ci sei Tu.*

Alle tue mani mi affido, Signor,
la mia salvezza sei Tu;

e della roccia più forte sarò
se accanto a Te resterò.
Voglio servirti e voglio amarti con tutto il
cuore per sempre.

Tu che sei tutto il mio
mondo quaggiù,
no, non lasciarmi mai più;
giuda i miei passi, così non cadrò
sulle tue strade, Signor.
Voglio servirti
e voglio amarti
con tutto il cuore, per sempre.

Proclamazione della Parola (LC 1,39 – 45)

³⁹ In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. ⁴⁰ Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹ Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ⁴² ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³ A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? ⁴⁴ Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵ E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”. ⁴⁶ Allora Maria disse: “ L’anima mia magnifica il Signore ⁴⁷ e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, ⁴⁸ perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. ⁴⁹ Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente e Santo è il suo nome: ⁵⁰ di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. ⁵¹ Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ⁵² ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ⁵³ ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. ⁵⁴ Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi

della sua misericordia, ⁵⁵ come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre”. ⁵⁶ Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Interroga la vita

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Cosa significa “metterci in viaggio”? Sappiamo affrontare le difficoltà per raggiungere gli altri e vivere la carità?

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Maria ci porta Dio. Sappiamo riconoscere i veri poveri?

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?

Come Elisabetta, sappiamo ringraziare per i gesti di carità ricevuti? Come viviamo il ringraziamento dopo aver ricevuto Gesù Eucaristia?

Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”.

Dio è fonte di gioia. Sappiamo gioire per i suoi doni?

Preghiera Finale: Salve Regina
